

Trasporti pubblici conformi alle esigenze delle persone con disabilità Checklist per imprese di trasporto stradali

La Legge sui disabili (LDis) dà origine a una responsabilità condivisa: le IT devono garantire che i veicoli siano accessibili (senza gradini) e che le informazioni LDis delle fermate e dei bordi di accostamento siano registrate in DiDok.

I proprietari di fermate sono responsabili affinché sia l'accesso alle loro fermate sia l'accesso dalla fermata al veicolo avvenga senza barriere. Se ciò non è possibile, devono essere offerte misure sostitutive o transitorie (le cosiddette navette).

Oltre agli abituali appelli del settore relativi alle istruzioni operative, la seguente checklist vi fornisce indicazioni su ciò che resta da fare in vista dell'attuazione della LDis al 1° gennaio 2024. Numerose IT hanno già realizzato la maggior parte dei punti dell'elenco. La checklist serve per avere una panoramica completa.

N.	Argomento	Contesto e compiti	✓
1.	Analisi Inserimento delle fermate	Controllate (ad es. con l'aiuto del tool Open Data delle FFS) per quali fermate o bordi di accostamento non sono ancora state inserite le informazioni relative alla LDis. Le istruzioni per la registrazione in DiDok si trovano, tra l'altro, sul sito tp-info.ch , nel documento « Allegato Guida dei criteri di accessibilità in DiDok». -> Filtrate nel tool Open Data ad es. <i>Fermata</i> in base alla vostra IT e <i>Valutazione derivata del bordo di arresto e «Haltekante noch nicht in Bestandsaufnahme erfasst»</i> (Bordo di accostamento non ancora registrato nell'inventario). L'esportazione del record filtrato è possibile tramite la scheda corrispondente.	✓
2.	Inserimento dei dati	Controllate per quali fermate o bordi di accostamento non sono ancora state registrate in DiDok le informazioni della LDis e recuperate le informazioni mancanti il prima possibile.	
3.	Esclusione delle fermate dalla soluzione sostitutiva via navetta da parte dei proprietari di fermate	Discutete con Cantoni/città/Comuni se e, in caso affermativo, quali fermate o bordi di accostamento desiderano eventualmente escludere dalla soluzione sostitutiva via navetta (vedi spiegazione nella sezione successiva). Se questa esclusione deve avvenire già al 1° gennaio 2024, è necessario un riscontro prima del 15 novembre 2023. Per questo motivo vi chiediamo di mettervi in contatto con Cantoni/città/Comuni il prima possibile. Raccomandiamo di far confermare per iscritto l'esclusione dal proprietario di fermata. Successivamente, nei dati DiDok delle fermate o dei bordi di accostamento interessati, rimuovete la nota «Shuttle» (Navetta), altrimenti continueranno a essere visualizzati nella soluzione sostitutiva e potrebbero essere serviti.	
4.	Conclusione del contratto con i prestatori di servizi navetta (ove applicabile)	Stipulate contratti con i prestatori di servizi navetta (ad es. società di taxi) per tutte le regioni in cui avete fermate con necessità di ricorrere a una navetta e vi avvalete di terzi a tal	

		fine. Qui trovate informazioni e documenti per l'aggiudicazione mediante trattativa privata.	
5.	Inserimento dei dati Parti contraenti	Fornite le informazioni corrispondenti sulle parti contraenti, i percorsi ecc. tramite il modello Excel Navetta a handicap@sbb.ch	
6.	Conclusione di un accordo con Cantoni, città o Comuni	Stipulate un accordo con tutti i Cantoni, le città o i Comuni nelle cui zone di trasporto sono state definite le fermate della navetta per fatturare i costi nel contesto della mobilitazione del servizio navetta. In questo modo chiarirete e formalizzerete il processo di fatturazione tra voi in qualità di IT e i rispettivi Cantoni, Città o Comuni in cui servite le fermate con la navetta. Un modello di accordo è allegato alla mail. In base a tale accordo, potete anche definire per iscritto l'esclusione delle fermate dalla soluzione sostitutiva (vedi punto 3), ad esempio sotto forma di allegato.	

Nota: dato che la legge entra in vigore il 1^o gennaio 2024, vogliamo consentire ai passeggeri di prenotare le corse per il prossimo anno a partire dal 15 dicembre 2023. Pertanto, vi chiediamo di adottare con il dovuto anticipo le misure necessarie per approntare le fermate designate con «Navetta».

Informazione di base: esclusione della soluzione sostitutiva «navetta» nelle fermate non conformi alla LDis

Alcuni proprietari di fermate vorrebbero essere liberi di scegliere in quali fermate offrire la soluzione sostitutiva via navetta e in quali no. Tale esclusione è possibile in linea di principio, in quanto sono i proprietari di fermate a dover sostenere i costi per la soluzione sostitutiva. La responsabilità e le conseguenze giuridiche (ad es. azioni intentate dalle persone interessate) rimangono interamente a carico del proprietario di fermata. Se un proprietario di fermata desidera escludere la soluzione sostitutiva via navetta presso una fermata non conforme alla LDis, deve provvedere a comunicarlo alla rispettiva IT e trasmettere contestualmente un'esenzione scritta dalla responsabilità in relazione all'osservanza della LDis. Altrimenti, in sede di pianificazione del viaggio, saranno automaticamente inclusi il servizio navetta e il relativo conteggio.

Maggiori informazioni

> Informazioni generali sulla LDis e sui requisiti nell'area delle fermate:

Sito informativo dell'UTP; <https://www.voev.ch/de/unsere-themen/BehiG>

> Valutazione delle fermate:

tp-info; https://www.xn--v-info-vxa.ch/sites/default/files/2023-02/Leitfaden-Erfassung-Kriterien-zur-BARRIEREFREIHEIT-IM-DiDok_0.pdf

> Inventario LDis:

behig.ski@sbb.ch; DiDok@sbb.ch; dati sull'orario: info.fachbus@sbb.ch

> Informazioni generali su AMO:

Sito informativo dell'Alliance Swiss Pass (area interna; <https://www.allianceswisspass.ch/de/branchendienstleistungen/BehiG-Umsetzung>)

> Centro di competenza Handicap e team del progetto LDis FFS:

handicap@sbb.ch

Allegati

A) La procedura del servizio navetta

Le IT sono responsabili della valutazione delle fermate da esse percorse. Esse definiscono lo stato delle fermate sulla base di criteri stabiliti dall'UFT. Da tale valutazione scaturisce la seguente logica per la pianificazione dei viaggi:

1. Stazione/fermata/materiale rotabile utilizzabili in modo autonomo:
Accesso senza barriere al bordo di accostamento, altezza del bordo di accostamento e materiale rotabile
2. Bordo di accostamento utilizzabile in modo parzialmente autonomo:
Accesso senza barriere al materiale rotabile e a una parte del bordo di accostamento (posizione in curva, sopraelevazione, gobba di cammello, indicazione esatta del settore del punto di salita (riguarda soprattutto le ITF)
3. Bordo di accostamento e/o materiale rotabile non utilizzabili in modo autonomo:
L'altezza del bordo di accostamento o il materiale rotabile non consente la salita in autonomia -> soluzione sostitutiva standard con prestazione di aiuto da parte del personale (Mobilift, rampa pieghevole)
4. Fermata non utilizzabile in modo autonomo, nessuna soluzione sostitutiva standard
Nessun accesso senza barriere alla fermata o al bordo di accostamento -> Offerta alternativa dei tp o trasporto sostitutivo (navetta)

Nell'ottica dell'operabilità delle fermate, come anche della possibilità di utilizzo dei tp da parte di tutte le persone che sono in grado di utilizzare lo spazio pubblico in modo autonomo, l'IT ha l'obbligo di consentire il trasporto. Se questo non è possibile a causa delle circostanze locali e neppure con una prestazione di aiuto, l'IT deve garantire la disponibilità di una navetta.

In tale contesto, per l'IT sorgono i seguenti obblighi:

- Ricerca e raccolta di offerte di potenziali prestatori di servizi (un elenco corrispondente e modelli comprensivi di listino prezzi sono stati messi a disposizione delle IT)
- Intesa con il titolare dell'infrastruttura in merito alle fermate rilevate, alla tratta di percorrenza definita della navetta, all'assunzione dei costi e alla procedura di fatturazione (livello IT – prestatore di servizi navetta)
- Stipulazione del contratto con i prestatori di servizi

Le IT trasmettono al Call Center Handicap (CCH) le informazioni sulle parti contraenti del servizio navetta in modo che queste possano essere salvate nel sistema AMO, insieme ai rispettivi recapiti, in corrispondenza delle rispettive fermate.



Figura: Coordinamento del servizio navetta